



ISIS "C. Facchinetti"
Sede: via Azimonti, 5 - 21053 Castellanza



Tel. 0331 635718
Fax 0331 679586
vais01900e@isisfacchinetti.edu.it
<https://isisfacchinetti.edu.it>



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 1 SEZ. C leFP

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

**DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI:
30 Ottobre 2024**

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 1CleFP è composta da n. 26 alunni così distribuita: non avvalentesi di IRC n. 12 alunni; alunni DSA n. 1; alunni BES n. 1; alunni NAI n. 2; alunni DVA n. 3. La classe nel complesso si presenta distratta e con alcune discipline poco collaborativa e partecipativa alle attività didattiche proposte dai docenti del CdC. Numerose sono state le criticità, nel primo mese di osservazione, inerenti il comportamento e la disciplina; talvolta si riscontra l'impossibilità nella riuscita della lezione dovuta, in modo particolare, a determinati studenti che ostacolano la buona riuscita della stessa. Nonostante i già numerosi richiami all'ordine e la condivisione sul valore della scuola e della buona disciplina, il CDC non esclude provvedimenti più incisivi nell'immediato

A1. PER LE CLASSI PRIME

Giudizi desunti dagli attestati di licenza scuola secondaria di primo grado (indicare numero assoluto per ogni indicatore)

Sufficiente 6	Buono 7	Distinto 8	Ottimo 9-10
-----	-----	-----	-----

Indicazione dei risultati nei test d'ingresso (Matematica e Italiano)

Grav insuf	Insuff	Suff	Pien suff
9	6	4	2

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto promossi a giugno con media ≥ 8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti
//	//	//	//

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Non sono state svolte prove d'ingresso.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, **problematiche particolari**)

A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
3	1	2		1

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE

(come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

Per gli alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il CdC propone di adottare le seguenti strategie:

- Attività di recupero mirate
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi
- Controllo sistematico dei compiti assegnati

Per gli alunni che presentano eccellenze in una o più discipline, il CdC propone di adottare le seguenti strategie al fine di una crescita formativa complessiva:

- Tutoraggio tra pari verso compagni in maggiore difficoltà
- Approfondimenti di contenuti mirati
- Valutazione di proposte di attività da parte dell'allievo

B. OBIETTIVI/COMPETENZE

(RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE DISCIPLINARI;

Si allega la tabella **Allegato 04 (Elenco_Compетенze_IPSIA IEFP I-II-III_Agg_13.10.2021_Circ44)**

In relazione agli obiettivi/competenze tenuto conto dell'elenco in questione le relative competenze vengono riportate nel piano formativo per la classe 1C IeFP.

(RIPORTARE LA TABELLA DI CORRELAZIONE DISCIPLINE-COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA CHE CONCORRONO AL VOTO DI COMPORTAMENTO)

Individuazione di tipologie di prove per valutare le competenze trasversali

- *Le competenze trasversali sono quelle di cittadinanza e nell'arco dei primi due anni devono essere esercitate per la certificazione finale del biennio.*
- *Analogamente dovranno essere esercitate anche le competenze di cittadinanza relative all'arco del triennio.*
- *Anche le competenze trasversali di educazione civica possono rientrare tra quelle trasversali.*
- *Per la valutazione di tali competenze si potrà utilizzare anche il voto di condotta ed il voto di ed.civica attribuito.*

COMPETENZE BIENNIO								
ASSE DI CITTADINANZA E TRASVERSALI								
Discipline	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8
Italiano e storia	X			X	X			
Inglese	X				X			
Religione	X			X	X			
Diritto	X							
Tecnologie inf	X				X			
Scienze motorie	X		X	X	X	X		X
Scienze integrate fisiche			X			X	X	X
Tt rapp graf	X			X				X
Laboratori tecnologici				X	X			X
Matematica	X					X		

C1 *Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento*

C2 *Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro*

C3 *Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, ecc. utilizzando linguaggi diversi*

C4 *Collaborare e partecipare, contribuendo all'apprendimento comune*

C5 *Agire in modo autonomo e responsabile*

C6 *Risolvere problemi*

C7 *Individuare collegamenti e relazioni*

C8 *Acquisire ed interpretare l'informazione*

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Si integra di seguito la documentazione inviata dalla funzione strumentale referente di Ed. civica Prof.ssa Pietranella Carlomagno inviata al coordinatore di Ed. Civica per email il 07.10.2022 (scheda di programmazione ed. civica)

MACROAREA 1 (condivisa dal cdc)	
NUCLEO 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	
1. TITOLO DEL PERCORSO	
L'Alimentazione e la distribuzione dei Beni alimentare per il Diritto Internazionale	
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):	N° ORE
LA SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE CIVICA: (Prima Settimana Pentamestre) 1) Il Benessere e la Cura Alimentare 2) L'Alimentazione in Europa e nel Mondo 3) Accordi Internazionali sui Beni alimentari 4) TEST IN ITINERE (2 ore)	15 + 3
PRODOTTO FINALE: 1) Lavoro Pratico: Cartellone sulle specificità alimentari nazionali	
3. ESITI DI APPRENDIMENTO	
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	
4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE	
Test in Itinere + Cartellone sulle specificità alimentari nazionali	

MACROAREA 2 (condivisa dal cdc)	
NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute	
1. TITOLO DEL PERCORSO	
La Sicurezza sul Lavoro (Corso CSSL)	
2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):	N° ORE
Il CDC si adegnerà alla proposta programmatica del Corso suggerito dalla Scuola per un ammontare di 12 ore di Teoria e di 3 ore per il Test finale	12 + 3
3. ESITI DI APPRENDIMENTO	
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	
4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE	
Test finale sulla Sicurezza	

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

(I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole)

- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro / studio e il materiale scolastico
- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Diversificare l'attività didattica
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiarli, tenendo conto delle caratteristiche individuali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione

E. METODOLOGIA

Metodologie didattiche: *Le metodologie didattiche effettivamente adottate dal docente saranno scelte tra quelle selezionate ed indicate dal relativo dipartimento e qui riportate ed applicate in tutto o in parte per lo sviluppo dei contenuti in funzione delle abilità e competenze da raggiungere tenuto conto delle situazioni didattico-cognitive della classe e dei singoli alunni e riportate nella redazione della programmazione finale.*

Tabella metodologie (Vedi foglio descrittivo allegato 06)

Materie Modalità	ITA	STO	ING	MAT	DIR	SCI	FIS	CHI	TEC INF	DIS	ED. FIS	REL
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Apprendimento cooperativo	X	X			X				X	X		
Aule disciplinari												
Circle Time	X	X										
Debate												X

Materie Modalità	ITA	STO	ING	MAT	DIR	SCI	FIS	CHI	TEC INF	DIS	ED. FIS	REL
Didattica laboratoriale				X		X	X	X	X	X	X	
Didattica per scenari					X							
EAS					X							
Flipped classroom	X	X	X									
IBSE												
Jigsaw classroom												
Metodologia dell'espressione												
Metodo euristico partecipativo	X	X										
Microlearning												

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Peer education	X	X	X									
Problem solving	X	X			X							
Project Based Learning												
Classe/Scuola scomposta												
Scuola senza zaino												
Service learning												
STEM												
Storytelling					X							
TEAL												
Tinkering												
Twletteratura												
Writing and Reading												

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Verifiche scritte;
- Verifiche orali;
- Prove strutturate e semistrutturate;
- Relazioni di laboratorio e/o verifiche di laboratorio;
- Prove pratiche;
- Google moduli/forms.
- Verifica scritta finalizzata al voto orale.

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti indicano cosa stabilito nelle riunioni di dipartimento (riportare eventuali griglie utilizzate sia per gli scritti, sia per l'orale, sia per le prove di laboratorio, pesi dati alle valutazioni formative).

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno un voto al mese (almeno tre nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio, formativo o sommativo)

I criteri per la valutazione, tenendo conto delle indicazioni di tutti i Dipartimenti, possono essere sintetizzati come indicato nella Tabella sottostante.

Per le **prove scritte** (anche finalizzate a voto orale o pratico, ivi comprese le relazioni di laboratorio) la griglia di valutazione:

- Fa riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) dichiarati nella programmazione individuale del docente; tali obiettivi vengono costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica;

Viene costruita secondo i seguenti criteri:

- Per ciascun obiettivo viene stabilito un punteggio massimo, da assegnare in caso di pieno raggiungimento;
- A ciascun obiettivo possono essere associati dei descrittori con i relativi punteggi da assegnare in caso di raggiungimento parziale;
- La somma dei punteggi determina il voto mediante una tabella o una formula di conversione predefinita.

I voti assegnati dovranno essere coerenti con il significato riportato nella seguente tabella. Tutte le valutazioni dovranno essere rapportate ed espresse in centesimi.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO decimi	VOTO centesimi	Significato	INDICATORI
1	0 - 14	Preparazione nulla	Mancanza di elementi di valutazione.
2-3	15 - 34	Insufficienza gravissima	Prova decisamente lacunosa o incompleta, con numerosi e gravi errori.
4	35 - 44	Insufficienza grave	Prova lacunosa o incompleta, con gravi errori
5	45 - 54	Insufficienza lieve	Prova lacunosa, con errori non particolarmente gravi – obiettivi parzialmente raggiunti
6	55 - 64	Sufficiente	Prova che denota conoscenze e abilità essenziali, anche se con lievi errori.
7	65 - 74	Discreto	Prova caratterizzata da informazioni frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficienti capacità di collegamento.
8	75 - 84	Buono	Prova che denota approfondimento disciplinare, capacità di collegamento, esposizione chiara e fluida.
9	85 - 94	Ottimo	Prova completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica, esposizione sicura ed appropriata.
10	95 - 100	Eccellente	Prova completa, approfondita, personale e rigorosa, che denota capacità di collegamento ed uso di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari, con sicura padronanza della terminologia.

Per le **prove orali** si adotta, al livello di Istituto, la seguente griglia:

La somma dei punteggi assegnati dà luogo al voto in decimi che andrà trasformato ed attribuito in centesimi

Obiettivo	Descrittore	Punteggio assegnato
Conoscenza dei contenuti e abilità, in relazione alla programmazione del docente	Nulla	1
	Frammentaria	2
	Lacunosa	3
	Essenziale	4
	Completa	5
Proprietà di linguaggio	Carente	0
	Parziale	1
	Sostanzialmente corretta	2
	Efficace	3
Argomentazione, approfondimento e collegamenti	Carente	0
	Parziale	1
	Efficace	2

Per valutare le **competenze** si adotta la seguente tabella:

LIVELLO	VALUTAZIONE PER COMPETENZE
DD	IN ACQUISIZIONE
CC	COMPETENZA RAGGIUNTA LIVELLO BASE
BB	COMPETENZA RAGGIUNTA A LIVELLO INTERMEDIO
AA	COMPETENZA RAGGIUNTA A LIVELLO AVANZATO

Griglia voti/punteggi/competenze da riportare nelle prove scritte

voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio=p	0 - 14	15 - 34		35 - 44	45 - 54	55 - 64	65 - 74	75 - 84	85 - 94	95 - 100
	<input type="checkbox"/>									
GIUDIZIO	NULLO	INS. GRAVISSIMA	INS. GRAVE	INS. LIEVE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE	
LIVELLO	DD				CC		BB		AA	
	IN ACQUISIZIONE				BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Non indicati in quanto ogni studente organizza il proprio lavoro domestico in relazione ai tempi individuali di apprendimento ed alla necessità di consolidamento ed approfondimento delle tematiche proposte in classe.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE

(sia giornaliera sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP)

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE DA EFFETTUARE IN CIASCUN PERIODO DI VALUTAZIONE						
Disciplina	Primo periodo			Secondo periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritta	Orale	Pratica	Scritta	Orale	Pratica
Italiano	3			4		
Storia	3			4		
Inglese	2	1		2	2	
Matematica	3			4		
Religione	2			2		
Diritto ed economia	3			4		
Geografia	3			4		
Scienze integrate fisiche	2	1		2	2	
Tecnologie inf	1		2	2		2
Scienze motorie	1		2	2		2
TTRG - Tt rapp graf	2		1	2		2
Laboratori tecnologici			3			4

- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliera per la classe:2
- Numero massimo di prove orali giornaliera per studente: 2
- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio settimanali per la classe:7

Numero massimo prove scritte giornaliera pari a 2 e prove orali 2 in concomitanza con gli scritti. Nel computo delle prove non si tiene conto delle attività di recupero.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

Il docente di scienze motorie prof. Caccia Riccardo propone come attività integrative:

- Attività sportive extrascolastiche
- Giornata sulla neve
- Educazione alla salute
- Orienteering
- Trekking

Le 30 ore di orientamento saranno tutte organizzate dall'Orientatore dell'Istituto.

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione.

Firma del coordinatore di classe

Roberto Giordano

(Prof. Roberto GIORDANO)

Firma dei rappresentanti dei genitori

D. Rossi

(nome e cognome)

(nome e cognome)

Firma dei rappresentanti degli studenti

(nome e cognome)

(nome e cognome)